SR-CAL|03/05/2021|DECRETO 64

Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA
SERVIZIO APPALTI

Reggio Calabria (RC).
Immobile Sede della Soprintendenza ABAP RC E VV. Completamento restauro e recupero funzionale e impiantistico. Finanziamento € 80.000,00.
CUP F37E19000650001 CIG (SIMOG) 86854579D9

(Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO DECRETO-LEGGE 1marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 2.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 45 del 26.06.2020, prot. n. 9088 di pari data con cui si comunicava che il DM 15 giugno 2020 di approvazione della programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2019- 2021 - Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019 era stato registrato dalla Corte dei Conti in data 24 giugno 2020 al n. 1500;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di lavori di "Completamento restauro e recupero funzionale e impiantistico" dell'immobile sito in Reggio Calabria Via Fata Morgana attuale sede della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia Importo del finanziamento: € 80.000,00 a.f. 2019 cap. 7434/4;
VISTA la nota prot. 4012 del 21.07.2020 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di RUP, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prot. 8306 del 7.12.2020 assunta al prot. 40 del 8.01.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota prot. 49 del 11.01.2021 con la quale, aderendo alle proposte del Soprintendente di cui al punto precedente veniva costituito il gruppo di progettazione e l'ufficio di direzione dei lavori;
VISTA la nota prot. 774 del 2.02.2021 acquista al prot. 3.02.2021 con la quale la

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva il progetto dei lavori di "Completamento restauro e recupero funzionale e impiantistico" dell'immobile sito in Reggio Calabria Via Fata Morgana attuale sede della Soprintendenza per un importo complessivo di € 80.000,00;
VISTO il verbale di validazione del progetto;
VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di € 80.000,00;
VISTA la nota prot. 774 del 2.02.2021 acquista al prot. 3.02.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva proposta di determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui ai punti precedenti le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. convertito nella legge 11.09.2020 n.120 previa richiesta di ribasso ad un numero congruo di operatori economici indicati dal R.U.P.;
b) Modalità: procedura negoziata diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) invitando a presentare offerta gli operatori economici indicati dal R.U.P. nella sopra citata nota;
c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo);

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);
RICHIAMATI:
- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: "... Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi

di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori...";
- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))";
VISTO il D.S.R. n. 43 del 29.03.2021 con il quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno aderire alle richieste della Soprintendenza Competente si determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
VISTA la nota prot. 1787 del 30.03.2021 con la quale veniva emessa R.d.O. 2712086 con oggetto *"Reggio Calabria (RC). Completamento restauro e recupero funzionale e impiantistico" dell'immobile sito in Reggio Calabria Via Fata Morgana attuale sede della Soprintendenza. Programmazione ordinaria MiC a.f. 2019. Importo finanziato € 80.000,00. Lettera di invito alla procedura"* invitando gli operatori economici indicati dal RUP a produrre offerta;
POICHE' alla scadenza prevista nel Bando hanno prodotto offerta n. 2 operatori economici;
VISTA l'offerta acquisita al prot. 2150-A del 19.04.2021 pervenuta per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza Consip con la quale l'impresa Pasquale Geom. Saccà con sede in Taurianova (RC) Via Dante Alighieri, 14 Partita IVA 00569530801 offriva per l'esecuzione dei servizi sopra citati un ribasso pari al 27,77% sull'importo a base di gara e che questa è risultata quella economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;
ACQUISITE le verifiche dei requisiti attraverso il sistema AVCpass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento;
Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1. La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;

2. L'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della **R**ichiesta **di** **O**fferta n. 2712086-2021 (attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza Consip spa) relativa all'intervento denominato *"Reggio Calabria (RC). Completamento restauro e recupero funzionale e impiantistico" dell'immobile sito in Reggio Calabria Via Fata Morgana attuale sede della Soprintendenza. Programmazione ordinaria MiC A.F. 2019. Importo finanziato € 80.000,00."* all'impresa Saccà Geom. Pasquale con sede in Taurianova (RC) Via Dante Alighieri, 14 - Partita IVA 00569530801 per l'importo di € 53.031,33 (cinquantatremilazerotrentuno/33) comprensivo di € 6.783,24 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso corrispondente ad un ribasso del 27,77% sull'importo posto a base d'asta.

La costituzione dell'impegno dell'importo complessivo lordo di € 64.698,22 (sessantaquattromilaseicentonovantotto/22) comprensivo di Iva al 22% ed escluso eventuali contributi previdenziali sul Capitolo 7434/4 A.F. 2019 dell'intervento specifico di questa Amministrazione;

3. LA STIPULA avverrà secondo la previsione di cui agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici", al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;

4. Il termine dilatorio per la stipula del contratto, di cui all'articolo 32, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, non si applica ai sensi e per gli effetti del comma 10, lett. b del medesimo articolo;

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM